

#### MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "Albert Einstein

# PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ'(PTTI)

# Il Dirigente Scolastico

- Visto il d.L.Vo150/2009;
- Visto l'art.32 della L. 69/2009;
- Vista la L.190/2012;
- Visto il D.Lgs 33/2013;
- Vista la circolare n°2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Viste le delibere dall'ANAC/CIVIT n. 105/2010, n°2/2012 e n. 150/2013;
- Viste le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;
- Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- Visto l'atto d'iindirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art.43 delD.L.vo33/2013;
- Vista la delibera del Consiglio d'istituto del 23/05/2016 recante i criteri e le linee guida per la predisposizione del PTTI dell'istituto;

# Adotta il seguente PROGRAMMA TRIENNALE PER LATRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018 PERL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ALBERT EINSTEIN DI VIMERCATE

#### (Articolo1 0 del D.L.vo 14 marzo2013, n.33)

In questo documento è riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto'), valido per il triennio 2016-2018. Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex art.1, commi 7,8,9 e 59 della L.190/2012 che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo. Il Programma si articola nei punti che seguono:

#### 1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- "accessibilità totale", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art.4, comma1, lettere "d" ed "e" del D.L.vo196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art.117, lettera "m'; della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto ma è essa stessa un servizio peril cittadino;
- •la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

# 2)IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art.43 del decreto è il dirigente scolastico protempore. Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "Amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

#### 2) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex art.10 D.L.vo150/2009 (che, per effetto dell'Art.74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme seconda rie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. I, commi7,8,9 e 59 della L.190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la de materializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo82/2005; L.4/2004; L.69/2009).

# 3) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- Aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- Diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc.;
- Diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza di retta o per telefono/fax degli interessati;
- Aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- Nelle comunicazioni interne ,aumentare l'impiego di cartelle condivise e posta elettronica;
- Diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- Ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- Aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- Innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

#### 4) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima ,titolo 10 del D.L.vo297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholders; sia interni che esterni.

Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del Consiglio d'Istituto;
- negli O.d.G. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno semestrale è inserito il seguente punto : stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- Alla stesura del Programma ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

#### 5) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali di cui all'Art.21 ,comma 1 dell'OM215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo10, comma I, lettere a) e b), del D.L.vo150/2009, come previsto al comma 6 dell'art.10 del D.L.vo33/2013 .Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- •feedback per il miglioramento della performance;
- •feedback per il miglioramento dei servizi.

# 7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT ;Art.9 del decreto); a tale riguardo:

a)a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;

b il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;

- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
  - Ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
  - Utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
  - Consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'Istituto;
- d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

È esclusa la pubblicazione su"AMMINISTRAZIONETRASPARENTE'; in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica,nelle seguenti sotto-sezioni,previste dallo allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni,sul sito della scuola.

Oneri informativi per cittadini e imprese, Sanzioni per mancata comunicazione dei dati, Consulenti e collaboratori,Incarichi amministrativi di vertice,Dirigenti,Posizioni organizzative Dotazione organica, Personale non a tempo indeterminati, Tassi di assenza, OIV, Bandi di concorso, Ammontare complessivo premi Dati relativi ai premi,Enti pubblici partecipate, Rappresentazione grafica, Dati aggregati attività amministrativa, Controlli sulle imprese, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Criteri modalità.Atti e concessione, Costi contabilizzati, Tempi medi di erogazione dei servizi, Liste di attesa, IBAN e pagamenti informatici,

Opere pubbliche,Informazioni ambientali,Interventi straordinari e di emergenza.

#### 8) I FLUSSIDELLATRASPARENZAE MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- •FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLIACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- •FLUSSI IN FORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- •FLUSSI DELLA TRASPARENZA EXD.L.vo196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I"fattori e comportamenti proattivi"sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario Sì/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi'; "tempi" e "organi di monitoraqqio"

# FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO		
Sito istituzionale conforme	Attivo e	Responsabile ex art.43 referente sito DS		
standard Gov.it	aggiornato			
Standard Covint				
	periodicamente			
Pubblicazione "atti	Aggiornato	Responsabile ex art.43 referente sito DS		
generali"	periodicamente			
Pubblicazione di"organi di	Aggiornato	Responsabile ex art.43 referente sito DS		
indirizzo politico amministrativo"	periodicamente			
Pubblicazione"articolazione	Aggiornato	Responsabile ex art.43 referente sito		
degli uffici"	periodicamente	Direttore S.g.a		
Pubblicazione"telefono e	Aggiornato	Direttore S.g.a.		
posta elettronica"	periodicamente	D 13 10 10 10		
Pubblicazione'di"Incarichi con	Aggiornato	Responsabile ex art.43 referente sito		
feriti e autorizzati ai dipendenti	periodicamente	Direttore S.g.a		
B.1.1.1. 1.11.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.		AA incaricato area personale		
Pubblicazione di"contrattazione	Aggiornato	Responsabile ex art.43 referente sito		
collettiva"	periodicamente	Direttore S.g.a		
Pubblicazione di"contrattazione	Aggiornato	Responsabile ex art.43 referente sito		
integrativa"	periodicamente	Direttore S.g.a		
Pubblicazione di"Benessere	Entro ottobre	Responsabile ex art.43 referente sito		
organizzativo"	2016			
Pubblicazione di"Dati aggregati	Aggiornato	Responsabile ex art.43 referente sito DS		
attività	periodicamente	Direttore S.g.a		
amministrativa"limitatamente al		AAincaricato		
comma2dell'Art.24				
D.L.vo33/2013 Pubblicazione di "Tipologie di	Aggiornata	Posnansahila ay art 42 referente sita DS		
procedimento"	Aggiornato	Responsabile ex art.43 referente sito DS		
Pubblicazione di"Provvedimenti	periodicamente	Direttore S.g.a		
dirigenti"	Aggiornato	Responsabile exart.43 referente sito DS Direttore Sga		
umgenti	periodicamente	O AA incaricato		
	Aggiornato	Responsabile exart.43referente sito DS		
Pubblicazione di"Provvedimenti	periodicamente	Responsabile exart.45reference sito D5		
organi indirizzo politico"	ļ <sup>-</sup>			
Pubblicazione di <i>"Bandi di gara e</i>	Aggiornato	Responsabile exart.43referente sito DS		
contratti"	periodicamente	Direttore S.g.a		
Pubblicazione di"Bilancio	Aggiornato	Responsabile ex art.43referente sito DS		
preventivo e consuntivo	periodicamente	Direttore S.g.a		
Pubblicazione di"Carta dei servizi	In fase di	Responsabile ex art.43referente sito		
e standard	elaborazione			
- 111	entro luglio 2016			
Pubblicazione"Indicatore di	Aggiornato	Responsabile ex art.43referente sito		
tempestività dei pagamenti"	periodicamente	Direttore S.g.a		

#### **FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE**

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le Famiglie ex art.29 comma 4 del CCNL Comparto scuola	Definito il Piano e pubblicato sul sito	Dirigente Scolastico
Modalità di ricevimento individuale da parte del D S e dei docenti	Definito il Piano e pubblicato sul sito	Dirigente Scolastico
Illustrazione del Documento di valutazione ai genitori	definito	Consiglio di classe, interclasse, intersezione
"pagella" e "registro elettronico" art. 7 L. 135/2012	attivato	Dirigente Scolastico
Incontri periodici con i genitori	Definiti e pubblicati sul sito	Dirigente Scolastico

#### FLUSSI della trasparenza ex. D. Lvo 196/2003

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo e docente ex art.30	effettuate	Dirigente Scolastico
Nomina del responsabile dei trattamenti per il	effettuato	Dirigente Scolastico
personale amministrativo		
Nomine ai fiduciari di sede di responsabilità dei	effettuate	Dirigente Scolastico
trattamenti per il personale docente ex art.29		
Informativa privacy ex art.13	effettuate	Dirigente Scolastico
Documento programmatico sulla sicurezza ex	effettuato	Dirigente Scolastico
Allegato B punto n°19		

# 9) DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

# 10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La conoscenza e l'uso della sezione "Amministrazione trasparente" viene favorita:

- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 23/05/2016 e valido fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.

Vimercate, 28 giugno 2016

Prot. 3148/A1.3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonella LIMONTA

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93